

VIABILITÀ E COMMERCIO - Bilancio delle immatricolazioni: prima della grande crisi lo scorso anno non era andata poi così male

Piacenza, nel 2007 12mila nuove auto

Sfiorato il record di quattro anni fa In risalita tutti i settori del trasporto

di PIER CARLO MARCOCCIA

Dodicimila nuove auto in più in un anno. E' il bilancio dell'"anagrafe" automobilistica del 2007 diffuso in questi giorni dall'Unrae, l'associazione che in Italia riunisce le Case automobilistiche estere (ma il bilancio riguarda ovviamente tutte le auto, di fabbricazione italiana e estera).

Il bilancio è ancora più consistente se si contano anche autocarri, pullman e moto: si arriva a un totale di più di 15.500 veicoli immatricolati nel corso dell'ultimo anno. Il che, va precisato, non significa un aumento del parco circolante di 15.500 unità, perché a tale numero vanno sottratti i veicoli demoliti e quelli usati che finiscono fuori provincia, circa poco più di 2 ogni 3 immatricolati.

I dati del 2007, da un punto di vista commerciale, indicano che, prima della profonda crisi degli ultimi mesi, lo scorso anno non era poi andata così male. Il 2007 è infatti stato, per numero di immatricolazioni (e quindi vendite) di auto, il quarto in assoluto negli ultimi dodici presi in consi-

derazione. Il record fu nel 1997, con 12.955 vendite contro le 11.917 del 2007. Anche nel 2004 e nel 1998 era andata meglio, rispettivamente con 12.838 e 12.441 unità.

AUTOMOBILI - In tutta l'Emilia-Romagna, con i suoi 11.917 "pezzi" la provincia piacentina si conferma quella con minor numero di auto immatricolate. Al primo posto c'è Bologna, con 50.183 unità, davanti a Modena (31.815) e Reggio (24.917). In tutta la regione le nuove auto immatricolate sono state 201.700, poco meno di quante, nello stesso periodo, ne ha iscritte la sola Milano (204.260). Il record assoluto spetta comunque a Roma, con 353.259 unità, mentre sul fronte opposto all'ultimo posto c'è la nuova provincia di Ogliastra, in Sardegna, con 1.616 auto.

Rispetto alle province vicine, Piacenza ha contato più immatricolazioni di Lodi (9.875), ma meno di Cremona (15.233), Parma (19.953) e Pavia (26.209).

MOTO - Per quanto riguarda le due-ruote (con cilindrata superiore a 50 cc, esclusi ovviamente gli scooter e i ciclomotori non targati), nel 2007 a Piacenza sono state immatricolate 1.490 moto nuove, cioè 65 in più del 2006, 16 in più rispetto al 2005 ma ben 371 in meno rispetto all'annata 2000 (1.859 moto). Anche in questo caso si tratta quindi del secondo risultato

degli ultimi 12 anni. Si conferma invece l'ultimo posto in regione. A livello nazionale, Roma (dove ci sono più giornate di sole e meno nebbia...) batte Milano 48.122 a 35.308. Il record in regione, invece, spetta alla località turistica per eccellenza, cioè Rimini, dove tra moto e scooter da noleggiare o di proprietà dei residenti, le due-ruote vanno alla grande, tanto da assommare in un anno (il 2007) ben 4.645 unità vendute (nel "ricco" 2000 erano state 7.743...).

VEICOLI COMMERCIALI - In risalita è risultato anche il settore degli autocarri e dei furgoni, con 1.525 "pezzi" (175 in più dell'anno precedente), seconda annata solo al 2002 (1.867). Qui, Piacenza, precede in Emilia-Romagna le province di Ferrara e Rimini.

VEICOLI INDUSTRIALI - Per quanto riguarda invece i camion più grandi, le vendite nel 2007 (666) sono state mediamente migliori degli ultimi anni ma non del 2006 (724) e del 2005 (725). Piacenza conferma però ugualmente il ruolo di una provincia regina dell'autotrasporto, restando la prima in regione per immatricolazioni di veicoli industriali con portata oltre i 35 quintali. Precede Bologna (591 unità) e Parma (501).

AUTOBUS - Assai limitati, invece, i numeri che riguarda-

Mediamente, per comprare un'auto nuova, i piacentini hanno speso nel 2007 19.686 euro.

no il trasporto di persone, a iniziare dai minibus, cioè quei veicoli con portata limitata a 8 tonnellate. In tutto il 2007 in provincia di Piacenza ne sono stati venduti solo 8, eguagliando però il "record" (se così si può chiamare) degli anni 2003 e 2004.

Non che in questo settore le altre province emiliano-romagnole siano molto più avanti: al primo posto c'è infatti Reggio con "ben" 14 unità. Leggermente diversi, invece i quantitativi che riguardano gli autobus: con 29 unità vendute nel 2007, Piacenza è al secondo posto in Regione dietro a Bologna (45).

PREZZI - Infine una curiosità che tocca le nostre tasche: cioè i prezzi. Mediamente, per comprare un'auto nuova, i piacentini hanno speso, nel 2007, 19.686 euro. Più in particolare: 11.206 euro per una city-car, 21.350 per una media, 26.743 per una monovolume e 36.269 per una fuoristrada.

Se oggi la spesa media per una macchina è di 19.686 euro, dieci anni fa si fermava invece a 14.568 euro. I prezzi medi sono quindi aumentati sensibilmente (5mila euro), ma va anche tenuto presente che è decisamente cresciuto il numero di optional che i clienti chiedono di avere sulla loro auto nuova.

pier.carlo.marcoccia@liberta.it



Automobili in coda di sera in via Genova a Piacenza

IN SINTESI



I VEICOLI

I veicoli venduti nel 2007 a Piacenza sono stati più di 15.500, 11.917 dei quali auto.



LE MOTO

Sono state 1.490 le moto oltre 50 cc immatricolate: 65 in più del 2006.



I CAMION

Piacenza resta la provincia emiliano-romagnola dove si vendono più camion

Immatricolazioni in provincia di Piacenza dal 1995 al 2007

| | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| ▶ AUTO | 10.300 | 10.146 | 12.955 | 12.441 | 11.641 | 11.856 | 11.089 | 11.426 | 11.397 | 12.825 | 11.368 | 11.511 | 11.917 |
| ▶ AUTOCARRI E FURGONI | 1.000 | 990 | 939 | 1.147 | 1.182 | 1.296 | 1.383 | 1.867 | 1.402 | 1.408 | 1.410 | 1.350 | 1.525 |
| ▶ CAMION | 375 | 378 | 300 | 385 | 450 | 486 | 479 | 572 | 439 | 463 | 725 | 724 | 666 |
| ▶ MINIBUS (fino a 8 tonn.) | 7 | 5 | 3 | 2 | 2 | 5 | 6 | 4 | 8 | 8 | 4 | 5 | 8 |
| ▶ AUTOBUS | 11 | 16 | 33 | 4 | 32 | 39 | 19 | 22 | 9 | 23 | 6 | 26 | 29 |
| ▶ MOTOCICLI + 50cc. | 389 | 480 | 580 | 1.043 | 1.414 | 1.859 | 1.356 | 1.263 | 1.341 | 1.463 | 1.474 | 1.425 | 1.490 |

Fonte: Unrae

Editoriale Libertà



Un salone per la vendita delle automobili: Per comprare una macchina nuova, i piacentini hanno mediamente speso 19.686 euro; dieci anni fa di euro ne sarebbero bastati 14.586.

La curiosità

I veicoli circolanti sono aumentati del 251% in 35 anni

PIACENZA - Per ogni chilometro di strada in Italia circolano 223 autoveicoli. In 35 anni la densità di veicoli sulle strade del nostro Paese è cresciuta del 175%, passando dagli 81 veicoli per chilometro del 1970 ai 223 del 2005. Si tratta di una delle concentrazioni più alte a livello mondiale, ma non tanto perché sia elevata la consistenza del parco circolante di veicoli, quanto per l'insufficienza della rete stradale nazionale (autostrade, strade statali e provinciali). Dal 1970 al 2005, infatti, il parco circolante di autoveicoli è cresciuto ben del 251%, mentre nello stesso periodo le infrastrutture stradali sono aumentate solo del 27,8%.

I dati emergono da uno studio dell'Osservatorio Autopromotec. La rete viaria nazionale - sottolinea l'Osservatorio Autopromotec - non solo non è sufficientemente estesa per poter far fronte alle crescenti esigenze del traffico privato e del trasporto merci, ma è anche molto datata, in quanto le nostre strade sono state quasi tutte realizzate nel periodo che va dall'immediato Dopoguerra fino alla fine degli anni Settanta. La conseguenza è che oggi le infrastrutture stradali del nostro Paese necessitano di drastici interventi per il loro ampliamento e riassetto.

«L'inadeguatezza dello stato delle infrastrutture - continua Autopromotec - è una minaccia incombente soprattutto per la sicurezza stradale. Una densità straordinaria di traffico su articolazioni stradali insufficienti, con diffusi problemi di scarsa manutenzione dello stato delle pavimentazioni e del manto stradale, crea infatti rischi notevoli per la sicurezza delle persone». (pcm)

UN PO' DI STORIA

Nel 1942 vendute solo tre auto estere

PIACENZA - In tutta Italia nel 2007 sono state vendute 2.493.372 auto, una cifra "inconfondibile" con quella di mezzo secolo fa: nel 1957 furono 195.540. Altri tempi, quando l'auto l'avevano in pochi e chi aveva la fortuna di possederne una se la teneva a lungo. Era assai diversa anche la provenienza delle vetture: nel 1957 erano straniere solo il 2,40% delle auto immatricolate. Oggi, invece, arrivano da oltreoceano più di 68 auto su cento (68,61%).

Il dato più curioso, per quanto riguarda le importazioni, è quello del 1942, un anno peraltro difficile perché nel pieno della Seconda guerra mondiale. In tutta Italia furono infatti vendute appena 4.826 auto (comprese quelle per l'esercito) e di queste solo 3 erano di marchi esteri. Il 1942, peraltro, non è stato l'anno più difficile per l'industria automobilistica: nel 1941 le vendite totali sul territorio nazionale si fermarono a 2.664 unità.

LE PREFERITE

In testa resta sempre la Fiat

PIACENZA - Anche nel 2007 la Fiat è risultata la marca più venduta a clienti privati in tutta Italia e anche nella provincia di Piacenza. Con 499.891 auto precede ampiamente la Ford (174.776 unità) e la Opel (162.353). Seguono: Toyota (139.547), Volkswagen (128.750), Citroen (126.938), Peugeot (107.280), Renault (98.241), Lancia (81.596), Mercedes (71.837). E ancora: Bmw, Audi, Alfa Romeo, Chevrolet, Nissan, Suzuki, Hyundai, Kia, Scat, Smart, Honda, Mini, Daihatsu, Mazda, Volvo, Skoda, Land Rover, Mitsubishi, Jeep, Porsche, Dacia e Chrysler.

Leggermente diversa, invece la classifica relativa alle immatricolazioni di auto per uso noleggio. Se al primo posto resta infatti sempre la Fiat (con 102.303 pezzi), al secondo si piazza però l'Alfa Romeo (26.312), seguita dalla Ford (24.291), dalla Volkswagen (23.532) e dalla Lancia (22.161).

VITA QUOTIDIANA

Per spostarci usiamo 65 minuti al giorno

PIACENZA - Nel 2007 gli italiani di età compresa fra i 14 e gli 80 anni hanno speso ben 64,9 minuti al giorno per gli spostamenti. Rispetto al 2006 vi è una crescita di 3,6 minuti. Per il 2008 sarà interessante verificare se questo trend di crescita continuerà, visto che, come evidenziano i dati dei primi mesi, i continui rincari dei prezzi dei carburanti hanno convinto sempre più persone a non utilizzare l'auto per gli spostamenti cittadini, ed a preferirle i mezzi pubblici, che stanno quindi attraversando una fase di rilancio. La durata media degli spostamenti degli italiani emerge da un'analisi condotta dall'Osservatorio mobilità sostenibile Airp (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort.

Nel 2001 gli spostamenti che avvenivano con mezzi motorizzati erano il 73,1% del totale. Nel 2007 la percentuale corrispondente è salita al 79,6%.

